

**Il Mattino**

- 1 | L'iniziativa - [M'illumino di meno, eventi nel capoluogo e a Guardia](#)

**Il Sannio Quotidiano**

- 2 | 'Populorum progressio' - [Oggi il convegno dei Frati minori](#)  
3 | L'evento - ['Vita origini e usi': torna oggi il Festival filosofico](#)

**WEB MAGAZINE****Ansa**

[M'illumino di meno: il decalogo per salvare la terra comincia da noi](#)

**Ntr24**

["M'illumino di meno", Unisannio aderisce alla giornata del risparmio energetico](#)

**IlQuaderno**

[M'illumino di meno: Unisannio spegne le luci ma accende la conoscenza](#)

[Festival Filosofico del Sannio, appuntamento in ricordo di Zygmunt Bauman](#)

**Anteprima24**

["M'illumino di meno": Unisannio spegne le luci ma accende la conoscenza](#)

**Scuola24-IlSole24Ore**

[La fuga di 200mila laureati al Nord, così il Sud ha perso 30 miliardi](#)

**Repubblica**

[M'illumino di meno: obiettivo 555 milioni di passi, come dalla Terra alla Luna](#)

[Università inglesi bloccate per un mese: lo sciopero dei docenti contro riforma delle pensioni](#)

[Rientro dei cervelli fasullo: la Regione Sardegna sospende i finanziamenti all'Università di Sassari](#)

**Roars**

[Licei classisti: il frutto avvelenato di un decennio di politiche scolastiche](#)

**OrizzonteScuola**

[Fuga al Nord dei laureati: costa al Sud 30 miliardi di euro](#)

## L'iniziativa

# M'illumino di meno, eventi nel capoluogo e a Guardia

«M'illumino di meno»: non è una sintesi della già piuttosto essenziale composizione poetica di Giuseppe Ungaretti. È, piuttosto, un'iniziativa che promuove una maggiore essenzialità nella sfera dei consumi energivori.

Lanciato nel 2005 dalla trasmissione radiofonica «Caterpillar» di Radio 2, l'appuntamento finalizzato a sensibilizzare al risparmio energetico e agli stili di vita sostenibili trova da anni una buona eco nel Sannio con iniziative specifiche.

Domani a Benevento alcune sigle ambientaliste e associazioniste sannite («Wwf», «Lipu» e «Lerka Minerka») convoglieranno le forze alla fattoria didattica «La Cinta». Prima dell'incontro rigorosamente a lume di candela è previsto il ritrovo alle 17 a Piazza Castello, da cui partirà una camminata a piedi «per invitare la città a



cambiare passo». La passeggiata toccherà la Chiesa di Santa Sofia, piazzetta Vari, piazza Piano di Corte, l'Arco di Traiano, piazza Dogana, piazza Duomo, il Triggio, il Teatro Romano e il ponte Leproso. Dopo si raggiungerà insieme «La Cinta» a contrada San Vitale per ascoltare (ed eventualmente raccontare) testimonianze e riflessioni sul risparmio energetico. Immane degustazione di prodotti a chilometro zero. Gioca invece in trasferta il «Cai» di Benevento, che promuove a «M'illumino di meno» a

Guardia Sanframondi assieme al Comune e alla cooperativa «La Guardiense» (1.000 soci per 1.500 ettari di vigna e 200.000 quintali di uve). Appuntamento alle 16.30 al piazzale antistante il Santuario dell'Assunta di Guardia, da cui partirà una visita guidata del centro storico (prima tappa Palazzo Marotta-Romano), poi Chiesa dell'Ave Gratia Plena e quindi Museo Entomologico, Castello medioevale e Chiesa di San Sebastiano. Previsto aperitivo di benvenuto al nuovo punto aziendale della «Guardiense» alle 18.30. Dal piazzale del punto vendita, a partire dalle 19.30, si osserverà tutti insieme il meraviglioso cielo d'inverno. Anche l'Università del Sannio aderisce alla giornata del risparmio energetico con una serie d'iniziative.

**al.pa.lo.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## A 50 anni dalla pubblicazione dell'Enciclica

# 'Populorum progressio'

## Oggi il convegno dei Frati minori

Nel 50° anniversario della pubblicazione dell'Enciclica 'Populorum progressio' da parte del Papa Paolo VI, la Provincia dei Frati minori del Sannio e dell'Irpinia di Santa Maria delle Grazie, insieme all'Arcidiocesi di Benevento, all'Università degli Studi del Sannio e al Centro studi del Sannio, ha organizzato per oggi, il convegno di studi dal tema 'La centralità dello sviluppo a 50 anni dalla Populorum progressio'.

La manifestazione si terrà presso l'Aula Ciardiello dell'Università del Sannio, alla via delle Puglie 82 di Benevento.

Il convegno si aprirà con il saluto del prof. Filippo de Rossi, Rettore dell'Università degli Studi del Sannio, e l'introduzione di Fr. Antonio Tremigliozi, Ministro Provinciale dei Frati Minori del Sannio e dell'Irpinia.

Seguiranno gli interventi di Giuseppe Marotta, direttore del Dipartimento di Diritto, economia, management e metodi quantitativi (Demm) dell'Università degli Studi del Sannio, che tratterà il tema 'Lo sviluppo: aspetti politici ed economici del modello predominante e sue ripercussioni sociali'; frate Nicola Riccardi, sottosegretario del Dicastero Vaticano per il Servizio dello sviluppo umano integrale sul tema 'Il concetto di sviluppo secondo la Populorum

progressio: sua attualità e sfide'.

E ancora Ettore Rossi, direttore dell'Ufficio per i problemi sociali e il lavoro dell'Arcidiocesi di Benevento, su 'La questione sociale del territorio beneventano-campiano: peculiarità e soluzioni'.

Il 26 marzo 1967 il Beato Paolo VI firmava l'Enciclica 'Populorum progressio': un documento programmatico per la missione della Chiesa nell'era della globalizzazione. Paolo VI invitava a spezzare la spirale perversa, per cui i popoli ricchi diventano sempre più ricchi, e quelli poveri sempre più poveri, pensando all'urgenza di nuove forme di solidarietà. Il Pontefice annunciava alle persone di buona volontà il carattere mondiale assunto dalla questione sociale e non si limitava a suggerire uno sguardo più largo, ma offriva un nuovo modello etico-sociale.

«Il messaggio della 'Populorum Progressio' che rimane valido è il fatto che afferma con forza e argomenta con chiarezza che non c'è progresso se non è un progresso che contiene, che abbraccia, tutte le esigenze della persona umana, dalle necessità fisiche del cibo, della salute, della convivenza pacifica, alla dimensione trascendente della persona», parole del cardinale Pietro Parolin, segretario di Stato Vaticano.

# Vita origini e usi': torna oggi il Festival filosofico

Oggi, alle 15 presso il Teatro Massimo, si terrà il quarto appuntamento del 4° Festival filosofico del Sannio, organizzato dall'associazione culturale filosofica 'Stregati da Sophia'. Sul tema 'La vita origini ed usi', si confronteranno il prof. Giovanni Casertano ed il prof. Remo Bodei.

Casertano evidenzierà 'L'origine della vita. Da Anassimandro a Darwin e oltre...'. Da Anassimandro in poi, tra secolo VI e secolo IV a.C., ci fu tutto un fiorire di teorie sull'origine della vita che dettero luogo all'intuizione sorprendente di una teoria dell'evoluzione, dal cosmo alle specie viventi, all'uomo. Tutto questo filone di indagine fu poi interrotto dalla 'sistemazione' aristotelica che sosteneva una teoria 'fissità' per l'universo e per le specie viventi. Bisognerà aspettare più di duemila anni, nel secolo XIX, perché quelle intuizioni fossero riprese e consolidate nella ricerca scientifica moderna, che continua fino ad oggi.

Remo Bodei affronterà il tema 'I giorni della vita'.

La gestione ottimale del tempo della vita è probabilmente la conquista più preziosa ma più difficile da parte di ognuno. Ne va, infatti, della nostra possibile felicità.

Fra i tanti atteggiamenti sbagliati, i più insidiosi e, malgrado ciò, i più diffusi consistono nell'accordare un privilegio esclusivo a una delle tre fondamentali dimensioni del tempo: al presente, al passato o al futuro. A prima vista, la scelta più sensata appare, tuttavia, quella di concentrarsi sul presente, scelta difficile perché il presente, nella sua brevità, sfugge e si dissolve senza tregua, lasciandosi dietro la scia di un passato che solo in parte ci è noto e spalancandosi su un futuro per sua natura completamente ignoto. Più facile e consolatorio sembra allora rifugiarsi in ciò che è stato, perché, da un lato, esso è rassicurante nel suo carattere immutabile, sottratto alle incertezze e ai capricci del caso.

Non possiamo neppure vivere prevalentemente proiettati nel futuro, pianificarlo, in una perpetua ridda di progetti, perderci nell'incessante simulazione degli esiti dei

nostri atti, essere costantemente in preda dell'inquietudine. Come vivere allora la vita? Introduce i lavori la professoressa Carmela D'Aronzo, presidente dell'associazione culturale filosofica 'Stregati da Sophia' mentre a coordinare il tutto ci sarà la professoressa Carmen Caggiano, docente di storia e Filosofia al Liceo classico 'P. Giannone'. Filosofia e musica ensemble Jazz del Liceo musicale 'G. Guacceri' diretta dal maestro Giancarlo Sabbatini con gli alunni Francesco Pesaturo (tromba); Giuseppe Capriello (sax tenore); Leonardo Caruso (chitarra); Dacide Mauriello (basso); Niccolò Russo (batteria) e Gerardo Zarro (percussioni).



**Stregati**  
da **SOPHIA**  
ASSOCIAZIONE CULTURALE FILOSOFICA  
BENEVENTO